

A proposito di petrolio

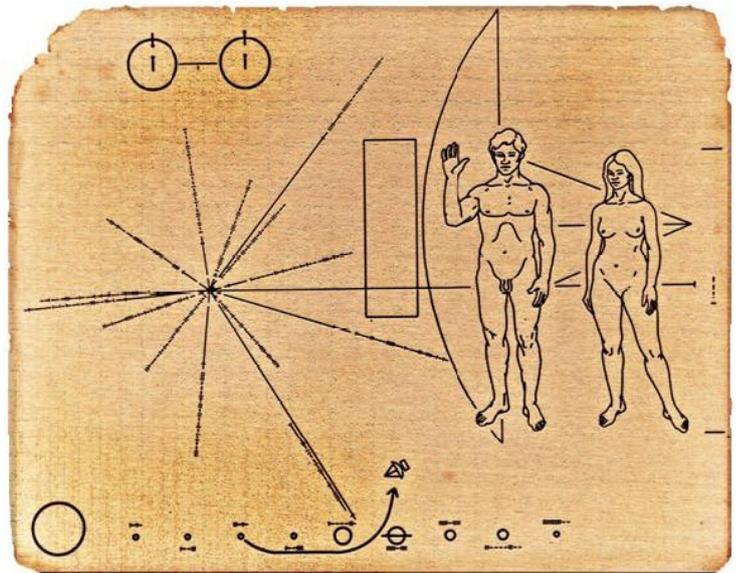


LO STRANO RAPPORTO DEL CAPO PATTUGLIATORE FLIXX

Flixx (da pronunciarsi stringendo la lingua tra i denti) è un eccellente capo pattugliatore intersatellitare, senza alcun dubbio uno dei migliori di tutta la regione di Albébaran, una stella vicina al nostro sole. Ecco ciò che riferì Flixx descrivendo la nostra civilizzazione al Consiglio dei Mille Saggi che lo avevano inviato in missione verso la terra.

Tutto ebbe inizio il giorno in cui Flixx trovò nello spazio una strana lastra di metallo incisa. L'aveva scovata su di una rudimentale sonda spaziale lanciata da esseri sconosciuti. Sembrava proprio che quella lastra fosse stata inviata a caso nello spazio verso l'infinito, senza meta fissa. Vi erano incisi una pianta grossolana con la posizione del luogo di partenza e la rappresentazione grafica di due abitanti.

Quando il Consiglio dei Mille Saggi esaminò la piastra fu deciso di inviare Flixx verso il minuscolo pianeta da cui proveniva. Era un pianeta già da tempo indicato sulle mappe ma nessuno l'aveva ancora esplorato (bisogna ricordare che ci sono innumerevoli astri interessanti nella Galassia). Sembrava chiaro che ad inviare quella sonda erano esseri intelligenti e da quanto si poteva dedurre dalla lastra assomigliavano molto agli abitanti di Albébaran anche se sembrava vivessero nudi.



Sempre prudente il Consiglio aveva raccomandato a Flixx di essere discreto durante la sua esplorazione perché preferivano aspettare il suo rapporto prima di decidere se sarebbe stata inviata o meno una delegazione presso quegli sconosciuti...



Al rientro dalla sua lunga spedizione Flixx si sedette in mezzo al Consiglio. Salutò i Mille Saggi con la formula in uso ad Albébaran quindi iniziò il suo resoconto:

- Si tratta di un bel pianeta blu, ben proporzionato, con grandi superfici d'acqua e terre emergenti ben ripartite. La luce è abbastanza bella, l'atmosfera e la temperatura sono gradevoli e il numero degli abitanti è considerevole. Tra tutti gli esseri viventi la specie dominante è quella degli *umani*, quella che ha inviato il messaggio nello spazio. Dimenticavo un dettaglio: contrariamente all'immagine che hanno inciso sulla lastra non vivono nudi.
- Sono intelligenti come speravamo? - chiese il Consiglio in coro.
- Non so cosa rispondervi - ammise il capo pattugliatore un po' a disagio – da un lato hanno un formidabile potenziale in fatto di progresso e di organizzazione, ma, d'altro canto, non ho mai visto esseri viventi con un comportamento così sconcertante! Per esempio stanno modificando il loro pianeta per renderlo meno bello e meno vivibile...
- Cos'è questa storia? – chiesero i Mille Saggi sempre in coro.

Flixx cercò le parole. Dovette perfino ritornare indietro con la mente per esprimere meglio il concetto tanto era difficile da spiegare.



- Gli umani hanno la fortuna di disporre di immensi giacimenti di petrolio, quell'olio dalle mille virtù tanto raro sul nostro pianeta Albébaran. Hanno già capito che potevano utilizzarlo per farne un'infinità di prodotti utili quali i vestiti, medicine, attrezzi, materiali da costruzione o pezzi per navi spaziali. Ma l'utilizzano soprattutto per bruciarlo...
- Lo bruciano! – si esclamarono i Mille Saggi.
- Perché lo bruciano?
- Per scaldare le loro case, per creare energia elettrica e per far funzionare delle macchine che fabbricano oggetti che bruciano dopo averli a mala pena utilizzati.
Ma anche per far muovere delle scatole a

quattro ruote dentro cui amano spostarsi da soli! Dato che gli umani sono numerosi utilizzano un'enorme quantità di petrolio: in un giorno solo ne consumano tanto quanto ne possediamo noi in tutta Albébaran! Ora, a causa dei gas che si formano quando si brucia il petrolio, stanno modificando il sottile strato di atmosfera del loro pianeta e, di conseguenza, il loro clima inizia a deteriorarsi. Inondazioni e siccità si succedono. Oltre tutto le altre specie, che invece non consumano petrolio, soffrono enormemente a causa di questa situazione ma gli umani non chiedono il loro parere.

I Saggi si guardarono e, con tono grave, posero all'unisono la stessa domanda:

- Flixx, pensi che potrebbero capire il loro errore se gli spiegassimo che stanno distruggendo il loro mondo?
- Non mi crederete – ammise Flixx – ma lo sanno già! Sanno anche che quando il loro pianeta avrà girato quaranta volte intorno al loro sole, tutta la loro ricchezza sarà ormai andata in fumo. I capi dei loro clan si sono già riuniti per parlarne. Ma nel frattempo sprecano sempre più combustibile e si fanno la guerra tra di loro per averne più degli altri...

Sentito questo i Mille Saggi rimasero a bocca aperta. Poi la richiusero e, dopo un lungo borbottio, dichiararono solennemente:

- Noi, popolo di Albébaran, abbiamo deciso di non inviare alcun messaggero verso quel bel piccolo pianeta. I suoi principali abitanti sono proprio troppo strani! Che si annoti nella Grande Agenda di non tornarci prima di... diecimila anni! Da qui ad allora speriamo che una specie più ragionevole abbia preso il sopravvento!

